Codice A1705B
D.D. 16 settembre 2024, n. 702
Regolamenti (UE) nn. 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 (23 agosto - 10 settembre 2024).

ATTO DD 702/A1705B/2024 DEL 16/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Regolamenti (UE) nn. 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 (23 agosto - 10 settembre 2024).

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;

visto in particolare l'articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, il quale:

- al paragrafo 1 prevede l'istituzione da parte di ciascuno Stato membro - entro tre mesi dalla data in cui gli viene notificata la decisione comunitaria di approvazione del piano strategico PAC – di un comitato di monitoraggio nazionale che ne monitori l'attuazione, e che tale comitato adotti il proprio regolamento interno, comprendente disposizioni sul coordinamento con i comitati di

monitoraggio regionali, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;

- al paragrafo 2 stabilisce che lo Stato membro decida la composizione di tale comitato assicurando una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106 del medesimo Regolamento (che richiama a sua volta il Regolamento (UE) n. 240/2014 "Codice europeo di condotta sul partenariato"), ossia:

a) le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese quelle competenti per le questioni ambientali e climatiche;
b) le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo;
c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione;

e prevede altresì che i rappresentanti della Commissione prendano parte ai lavori del comitato di monitoraggio in veste consultiva;

- ai paragrafi 3 e 4 definisce nel dettaglio le funzioni del comitato di monitoraggio;

- al paragrafo 5 prevede che, qualora nel piano nazionale siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro possa istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo, e che quanto stabilito dall'articolo 124 si applichi, *mutatis mutandis*, ai comitati di monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale;

visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115 e s.m.i., operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

visto il DM 3 marzo 2023, n. 137910 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) con cui è stato istituito il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, presieduto dal Masaf medesimo in qualità di Autorità di Gestione Nazionale del PSP;

visto il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i., in attuazione del PSP di cui sopra e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" fornite dalla Rete Rurale Nazionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 11 - 6552 del 27 febbraio 2023 con oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Istituzione del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione del Comitato di cui alla D.G.R. n. 30-2397 del 9 novembre 2015." con la quale, tra l'altro:

- è stato istituito il "Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte", deputato a svolgere il proprio ruolo di sorveglianza rispetto ad entrambi i periodi di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027;

- ne è stata definita la composizione, con i relativi nominativi individuati per le Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate, come da Allegato A alla deliberazione sopra citata;

- si è stabilito che il Comitato in oggetto sostituisce a tutti gli effetti il Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015, sino all'esaurimento delle sue funzioni ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013; fra tali funzioni rientrano, in particolare, l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l'esame dei criteri di selezione degli interventi e delle proposte di modifica al PSR;

- è stato specificato che il nuovo Comitato svolge inoltre, rispetto al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, le funzioni di cui al citato articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del Regolamento (UE) 2021/2115, per quanto di pertinenza degli interventi di sviluppo rurale attivati dalla Regione Piemonte e inclusi nel CSR medesimo; nel dettaglio:

  ◦ fornisce il proprio parere su:
- i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
- le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;

  ◦ svolge le restanti funzioni ai sensi del sopra richiamato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP;

- si è stabilito che il Comitato di Monitoraggio adotti, su proposta dell'Autorità di Gestione Regionale, il proprio regolamento interno, che disciplina le modalità di funzionamento e comprende disposizioni sul coordinamento con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;

- è stato specificato che le funzioni di segreteria verranno svolte dalla Direzione Agricoltura - Settore A1705B "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

vista la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 33 - 7529 del 9 ottobre 2023 con oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Modifica della composizione e dei compiti del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR 11-6552 del 27 febbraio 2023" con la quale, tra l'altro:

- è stata integrata, sulla base delle richieste pervenute, la composizione del Comitato, riapprovando l'elenco degli Enti esterni e delle strutture regionali che lo compongono, come da Allegato A1 alla deliberazione sopra citata;

- si è rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta regionale l'approvazione dell'elenco aggiornato, sulla base delle comunicazioni pervenute, dei rappresentanti designati dagli Enti esterni e/o strutture regionali che compongono il suddetto Comitato, in coerenza con l'operato dei Fondi europei di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e in linea con la prassi istituzionale;

- è stata stata integrata come segue la descrizione dei compiti del Comitato, limitatamente alla programmazione 2023-2027, stabilendo che il Comitato medesimo:

  ◦ fornisce il proprio parere su:
- i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
- le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;

  ◦ svolge le restanti funzioni ai sensi del sopra richiamato articolo 124, in concorrenza con il

Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, secondo la delimitazione dei compiti riportata nell'Allegato B alla citata deliberazione;

- si è demandato alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione Regionale, di integrare il regolamento interno del Comitato di Monitoraggio Regionale con le indicazioni relative alla delimitazione dei compiti riportata nell'Allegato B di cui sopra, nonché di trasmettere al Comitato medesimo la nuova versione di tale regolamento;

visto inoltre il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45/2023 del 12 ottobre 2023 con oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Nomina dei componenti del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR 11-6552 del 27 febbraio 2023 e modificato con DGR 33-7529 del 9 ottobre 2023" con il quale, tra l'altro, sono state approvate, in conformità alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 33 - 7529 del 9 ottobre 2023, le integrazioni e variazioni dei nominativi dei componenti del Comitato, come da Allegato 1 al Decreto medesimo;

visto il Regolamento interno del Comitato di Monitoraggio - inizialmente approvato nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio al 13 marzo 2023 e successivamente riapprovato nella seduta plenaria del 26 ottobre 2023, come previsto dalla suddetta delibera - e in particolare l'art. 12 "Consultazioni per iscritto", che prevede la possibilità di effettuare procedure scritte, con l'invio dei documenti via posta elettronica, come normale prassi;

considerato che in data 23 agosto 2024 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato per le proposte di modifiche finanziarie al PSR 2014-2022, fissando al 10 settembre la scadenza per la presentazione di osservazioni in merito, con l'invio della seguente documentazione:

- Scheda modifiche finanziarie al PSR;
- Allegato 1 - Quadro finanziario modifiche;
- Allegato 2 - Modifiche alle Tabelle 10 e 12 del PSR;
- Allegato 3 - Modifiche agli indicatori (Capitolo 11 del PSR);

considerato altresì che, sempre in data 23 agosto 2024, tale consultazione è stata integrata con la documentazione relativa ai temi del PSP e del CSR Piemonte 2023-2027, fissando al 29 agosto la scadenza per la presentazione di osservazioni in merito e lasciando invariato il termine per le osservazioni sui temi del PSR 2014-2022;

viste le osservazioni pervenute dai componenti del Comitato per i temi del PSR 2014-2022 entro la scadenza del 10 settembre 2024, conservate agli atti della Direzione Agricoltura e cibo - Settore A1705B "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

considerato che il citato art. 12 "Consultazioni per iscritto" del Regolamento interno prevede che:

- la Segreteria Tecnica predisponga il documento di chiusura della procedura scritta, che riporta le osservazioni formulate dai componenti e le decisioni opportunamente motivate dell'Autorità di Gestione (ovvero l'approvazione del Comitato, laddove espressamente prevista dai pertinenti regolamenti comunitari);

- tale documento venga inviato ai membri del Comitato entro trenta giorni lavorativi dal termine fissato per l'invio delle osservazioni di cui sopra;

- la mancata espressione del proprio parere per iscritto da parte di un membro del Comitato valga come assenso;

- per ciascuna consultazione scritta vengano redatti due distinti documenti di chiusura relativi ai temi, rispettivamente, del PSR 2014-2022 e del CSR/PSP 2023-2027;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 671 del 29 agosto 2024 si è preso atto del documento di chiusura relativo ai temi del PSP e CSR 2023-2027;

visto il documento di chiusura che riporta le conclusioni dell'Autorità di Gestione relativamente ai temi del PSR 2014-2022, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto opportuno prendere atto di tale documento di chiusura, al fine di consentire la trasmissione ufficiale alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, delle proposte di modifica al PSR oggetto della consultazione di cui sopra;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

DETERMINA

- di prendere atto del documento di chiusura della consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte svoltasi dal 23 agosto al 10 settembre 2024, che riporta le conclusioni dell'Autorità di Gestione relativamente ai temi del PSR 2014-2022, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere ufficialmente alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, le proposte di modifica al PSR 2014-2022 oggetto della consultazione di cui sopra.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del

Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

ALLEGATO A

FEASR

REGIONE PIEMONTE

PSR 2014-2022

Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

COMITATO di MONITORAGGIO SVILUPPO RURALE 2014-2022 e 2023-2027 della REGIONE PIEMONTE

Documento di chiusura della consultazione scritta
23 agosto - 10 settembre 2024

(art. 12 del Regolamento interno)

Oggetto: PSR 2014-2022

In data 23 agosto 2024 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato in merito al seguente argomento, con l'invio dei relativi documenti:

PSR 2014-2022

Scheda modifiche finanziarie al PSR, con i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Quadro finanziario modifiche
- Allegato 2 - Modifiche alle Tabelle 10 e 12 del PSR
- Allegato 3 - Modifiche agli indicatori (Capitolo 11 del PSR)

Il termine per la presentazione delle osservazioni su tali argomenti è stato fissato al 10 settembre 2024.

Nella medesima data del 23 agosto 2024 tale consultazione è stata integrata in merito ai seguenti argomenti, con l'invio dei relativi documenti:

Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027

1 - Proposte di modifiche testuali al PSP / CSR:

- Scheda modifiche
- Allegato 1 "CERTIFICAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI DEI PREMI: SRB01, ACA08, ACA14, SRA28, SRC02, SRA27" – aggiornamento luglio 2024

2 - Proposte di modifiche finanziarie al PSP / CSR:

- Scheda modifiche

3 - Criteri di selezione per i bandi dei seguenti interventi:

- SRA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità"
- SRD15 "Investimenti produttivi forestali" – filiera legno (integrazioni tecniche alla versione esaminata dal Comitato nella consultazione scritta del 19 gennaio - 7 febbraio 2024)

Il termine per la presentazione delle osservazioni su tale argomento è stato fissato al 29 agosto 2024.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento interno del Comitato, per ciascuna consultazione scritta vengono redatti due distinti documenti di chiusura relativi ai temi, rispettivamente, del PSR 2014-2022 e del CSR/PSP 2023-2027.

Il presente verbale è relativo al PSR 2014-2022

OSSERVAZIONI PERVENUTE

- In data 9 settembre 2024 sono pervenute le seguenti osservazioni della **Commissione Europea:**

  A seguito della consultazione attraverso procedura scritta del Comitato di Monitoraggio, avviata il 23 agosto 2024, è stata presa visione della proposta di modifica del PSR 2014-2022.

  La Commissione europea ricorda all'Autorità di gestione del PSR di verificare che, a seguito delle modifiche finanziarie presentate, non vi siano modifiche da apportare al Capitolo 13 del PSR (aiuti di stato).
  Inoltre, si prega l'AdG di verificare che le modifiche ai target del performance framework (capitolo 7) siano proporzionali alle modifiche finanziarie proposte.

  Per quanto riguarda le restanti modifiche, si prende nota del rispetto del principio di non-regressione ambientale e dell'aumento della quota di fondi ordinari destinata alle misure descritte all'Art. 59(6) del Regolamento (UE) 1305/2013.

  La Commissione europea si riserva il diritto di presentare ulteriori osservazioni e/o commenti a seguito della notifica formale della modifica in SFC.

- Sempre in data 9 settembre 2024 l'**Autorità Ambientale** ha comunicato che, sentiti i Settori della Direzione Ambiente, Energia e Territorio interessati, non ha osservazioni rispetto alle proposte di modifiche finanziarie al PSR 2014-2022 presentate al CdM.

CONCLUSIONI DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

- Per quanto riguarda le osservazioni della **Commissione europea,** si segnala quanto segue.

  Come indicato nella scheda inizialmente inviata al Comitato, a chiusura della presente consultazione ed in coerenza con la versione definitiva delle proposte di modifiche finanziarie al PSR si provvede ad aggiornare gli importi presenti nel Capitolo 13 "Elementi per la valutazione dell'aiuto di Stato", riportati nella scheda modifiche (nuovo Punto 2) allegata al presente verbale.

  Inoltre, si conferma che le variazioni apportate ai target del Performance Framework (Capitolo 7) sono proporzionali alle modifiche finanziarie proposte; in alcuni casi si è ritenuto di non modificare i target in quanto gli obiettivi sono già stati raggiunti o si ritengono comunque raggiungibili con i fondi restanti. I dettagli puntuali per i singoli indicatori sono riportati nell'Allegato 3 alla scheda modifiche.

Variazioni a seguito di approfondimenti interni all'AdG

Considerato che, nel periodo intercorso dall'apertura della presente consultazione, sono maturate sul PSR ulteriori economie non più riutilizzabili nell'ambito delle Misure/Operazioni a cui sono attualmente assegnate, e che i bandi 2024 aperti sulla Misura 10 presentano ad oggi un aumentato fabbisogno di risorse, si ritiene di incrementare lievemente l'entità di alcuni spostamenti di fondi da Operazioni ad investimento ad Operazioni a superficie/capo; ciò consentirà di utilizzare le economie resesi disponibili per dare copertura alle domande pervenute per la campagna 2024.

Nel dettaglio, rispetto alle proposte di modifica inizialmente inviate al Comitato:

- vengono prelevati ulteriori 300.000 euro da M 4.1.1 e 120.000 euro da M 5.1.2;
- si inseriscono ulteriori 220.000 euro su M 10.1.5, 50.000 euro su M 10.1.8 e 150.000 euro su M 10.1.9.

La scheda modifiche e relativi allegati vengono pertanto aggiornati di conseguenza, con evidenziazione delle variazioni apportate. Si coglie inoltre l'occasione per correggere alcuni refusi inizialmente presenti in Allegato 3.

Si allegano quindi al presente verbale le versioni definitive dei seguenti documenti, così come modificati a seguito delle conclusioni sopra riportate:

- **Scheda modifiche finanziarie al PSR**
- **Allegato 1 - Quadro finanziario modifiche**
- **Allegato 2 - Modifiche alle Tabelle 10 e 12 del PSR**
- **Allegato 3 - Modifiche agli indicatori (Capitolo 11 del PSR)**

Le modifiche al PSR verranno notificate ufficialmente alla Commissione europea tramite SFC2014, previa autorizzazione della Giunta regionale con apposita delibera.

Si considera pertanto chiusa la consultazione scritta.